



Videoguida

Raidue, ore 17.35

Quando la guerra si chiama Leopoli

Sono sempre più numerose in questi giorni le testimonianze di chi ha visto, sapeva, ha vissuto la tragedia, anzi la orribile strage di Leopoli. È questo nonostante, chissà perché, alte autorità si siano affrettate a dire la loro con spocchiosa certezza. Oggi è la volta della tv. Presentare un documentario che era già andato in onda nel 1973 e che mostrava in tutta evidenza le proporzioni di quell'eccezione...

Canale 5: madre Sofia da Mike

Due gran donne dello spettacolo italiano e Pentation ospiti di Mike. Una è Sofia Loren, che domenica sarà protagonista in tv di Madre coraggio e che stasera da Roma si lascerà intervistare da Mike Bongiorno. La seconda signora è la rugante Mike, che entrerà bruciato dal suo ultimo Lp. Intanto Pentation (Canale 5, ore 20.30) continua ad essere il quiz più seguito, accogliendo insieme all'edimanda e risposta anche i sondaggi d'opinione. Oggi si parla di figli in Italia se ne fanno sempre meno e questo sarà appunto il tema del gioco delle opinioni in studio una signora veramente controcorrente Rosalia Di Fresco, che ha partorito ben 21 figli. I concorrenti gli sponsor, i valletti continuano il loro gioco sotto la sapiente regia spettacolare di Bongiorno, un uomo per tutte le stagioni che oggi si traveste da San Valentino e ospita solo donne.

Canale 5: le piante hanno un cuore

Bravissimo tema per i 2000 e dintorni, il programma di Giorgio Bocca che va in onda su Canale 5 alle 23. Si parla di fiori e naturalmente si parte da Sanremo, per poi librarsi nelle regioni più avventurose di una cultura che vede l'offesa scatenata dei produttori di mandorle contro i nostri canori santanesi.

Italia 1: Harrison Ford nella giungla

A "Si gira" (Italia 1, ore 22.20) parleremo con il simpatico Harrison Ford autore sexy ironico che dopo le avventure stellari ha concesso qualche pianura di indiano a un pubblico di "Mosquito coast" il film dell'australiano Peter Weir. Anche qui c'è la giungla ma come paesaggio di una ecologia cono. Il nuovo cinema di Harrison Ford è un film di guerra, il film italiano rosa Corabelle da uno sconosciuto e il declino dell'impero americano candidato al premio Oscar come miglior film straniero (Italia 1 e Canale 5).

(a cura di Maria Novella Oppo)

Scogli il tuo film. HARRY & SON (Retequattro ore 20.30). Sfortunata prova registica di Paul Newman risalente al 1963. Con questo film, dedicato al figlio scomodo ucciso dalla droga Newman volle commentarsi con il dramma familiare e generazionale. Lui è Harry, un coreano vespucio, un uomo che non si occupa proprio con il figlio aspirante scrittore. Per Harry il figlio sogna cose che non può avere per il figlio, Harry ha rinunciato a combattere ad avere fiducia in se stesso. La tensione si allentava quando il ragazzo riuscì a farsi pubblicare il suo primo racconto.

RICI RICHI DIABOLICHE (Retequattro ore 22.45). Da un maestro della fantascienza degli anni Cinquanta Jack Arnold un film di serie B interpretato da Arthur Franz. È lui l'autore delle ricerche diaboliche di cui parla il titolo mentre meneggia incautamente una sostanza chimica si tramuta in uomo primordiale e uccide una sua assistente. Come tornerà alla normalità?

L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA (Eurotv ore 20.30). Trasferita francese di Charles Bronson non ancora giustiziere della notte. A dirigerlo è il René Clement che qui maneggia una storia in bilico tra il thriller e il dramma psicologico. Tutto comincia quando la bella Mollie trova in casa uno sconosciuto che la violenta. Ripresarsi dello shock la donna riesce a uccidere lo stupratore e a liberarsi dal cadavere ma ad una festa incontra Dobbs (Bronson appunto) che l'accusa di omicidio.

VADO A VIVERE DA SOLO (Italia 1, ore 20.30). Segno nel 1982 il debutto alla regia di Marco Risi figlio di Dino questo fortunato Vado a vivere da solo chi va a vivere da solo è Giacomo (Jerry Calà) uno studente fuoriscuola che decide di liberarsi dai genitori oppressivi. Trovata una mansarda la arreda in stile loft e comincia a vivere da yuppie indipendente. Ma faticherà lo stesso prima di trovare l'amore tra le braccia della francesina Elvire Audraz.

IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA (Raitre ore 22.05). Colaborismo film di Buñuel, Il fascino discreto della borghesia (1972) assomiglia vagamente a L'angelo sterminatore nel senso che anche qui il tempo è quello di un pranzo dove le cose non vanno tutte per il loro verso. Un turpe ambasciatore sudamericano traffica in droga con un paio di francesi, le loro signore si abbandonano a strane frenesie erotiche e all'alcol, un vescovo si traveste da giardiniere e spara faciliati ai mondoni dopo aver impartito loro l'assoluzione. Tutte situazioni strampalate e allarmanti: attraverso le quali Buñuel suggerisce che la vita stessa della borghesia occidentale è un margine di un mondo in trasformazione e un sogno sul punto di diventare un incubo.

Programmi Tv. Raiuno. 7.20 UNO MATTINA. Condotto da Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini. 9.35 STORIE DELLA PRATERIA. Telefilm. 10.30 AZIENDA ITALIA. Rubrica di economia. 10.50 INTORNO A NOI. Con Sabina Cuffini. 11.30 UN TOCCO DI GENIO. Telefilm. 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH. 12.05 PRONTO CHI GIOCA? Spettacolo con Enrica Bonaccorti. 13.30 TELEGIORNALE TG1. Tra i nut. 14.00 PRONTO CHI GIOCA? Spettacolo con Enrica Bonaccorti. 14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela. 15.00 GONNACHE ITALIANE. 15.30 DSE STORIA DELL'INCISIONE. 16.00 TRAPPER. Telefilm. 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH. 17.05 MARCO. Cartoni animati. 17.40 TUTTILIBERO. Rubrica. 18.10 SPAZIO LIBERO. C'è solo culturale Elio Vittorini. 18.30 LAUREL E HARDY DUE TESTE SENZA CERVELLO. 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA - TG1. 20.30 PROFITABILI. NON STOP. Spettacolo di Enzo Trapani. 21.55 QUARK ECONOMIA. Di P. P. 22.20 TELEGIORNALE. 22.30 I CONCERTI DI ARCANDELO CORELLI. 23.00 OMBRE DEL PASSATO. Telefilm. 23.55 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA.

Raidue. 11.45 CORDIALMENTE. Con Enzo Sampò. 13.00 TG2 ORE 13. TG2 AMBIENTE. 13.30 QUANDO SI AMA. Toefim con Wesley Addy. 14.20 BRACCIO DI FERRO. Cartoni animati. 14.30 TG2 FLASH. 14.35 TANDÉM. Con Fabr. e F.zzi. 16.55 DSE TELEIDATTICA. 17.25 DAL PARLAMENTO TG2 FLASH. 17.35 I GIORNI E LA STORIA. Documentario. 18.20 TG2 SPORTSERA. 18.30 L'ISPEZIONE DERRICK. Toefim. 18.40 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT. 20.30 CUORE. Sceneggiato con Johnny Dorelli. Giuliana De So. Bernard. B. e Reg. di Lug. Comenc. 22.20 TG2 STASERA. 22.30 MODA E TUTTO QUANTO FA. COSTUME. CULTURA E SPETTACOLO. 23.05 TG2 SPORTESETTE. Atletica leggera. 0.05 TG2 STANOTTE. 0.15 LIDOLE DEL RING. Film con Veva Montand.

Raitre. 10.55 SCI NORDICO. Campionati mondali.

Televisione

Parte da lunedì la nuova programmazione di Raidue, dalle 22,30 alle ore piccole: attualità, cronaca e cultura, dai Tg a «Mixer» al film di mezzanotte. Mancano solo le idee

È notte, la tv chiacchiera



Il nuovo logo del TG2 e, sopra, Giovanni Minoli

16 per cento. Alle 19.30 andrà in onda soltanto un sommario delle notizie per cercare nuovo pubblico senza perdere quello vecchio. Poi ci sarà, come sempre, la pubblicità prima del Tg e le previsioni del tempo personalizzate, cioè con un conduttore e non solo al computer.

Giovanni Minoli - a cui è affidata la seconda parte della notte - proprio il giorno della presentazione della nuova stagione di Mixer dove il secondo dicembre diodi «forfait» spiegando che il suo programma era chiamato «ad altro incarico», ovvero a reggere le fatiche notturne (era targato Minoli anche Giorgio Montefoschi in India di Vargas Llosa e Lima e della regista Cinzia Tortini in Brasile il giovedì la linea passa allo

lità si deve occupare al termine, Studio aperto. Dunque torna Mixer ogni giorno con un ingrediente diverso. Si parte il lunedì con la riproposta di Ad armi pari, uno scontro tra due parti su un tema scottante seguito da Osservatorio con Silvia Tortora, per sapere cosa ne pensano all'estero di noi il martedì «faccia a faccia» punto di forza da sempre di Mixer è il servizio sugli «emergenti» dallo spettacolo all'economia già pronti le interviste a Rubelo capo del contras Garcia Márquez e Marguerite Yourcenar. Mercoledì «Reportage d'auto» sono già pronti quello dello scrittore e giornalista Montefoschi in India di Vargas Llosa e Lima e della regista Cinzia Tortini in Brasile il giovedì la linea passa allo

show e andrà in onda quotidianamente dopo le 22,30, per finire tra le 24 e le 24.40. Questo impegno quotidiano pentasettimanale comporterà la cessione del testimone di «Buona domenica» a qualche altro conduttore.

«Queste le intenzioni di Costanzo: Terremo d'occhio l'attuale corrente, nei limiti di tempestività consentiti da un arco di tre giorni. L'unica idea in più è la possibilità che negli ultimi dieci minuti ci sia l'occasione di uno spettacolo non tradizionale, magari qualche ritrorno, o qualche stravaganza spettacolare. È un po' un paracadute. Andrete sempre in onda da un testato, a Roma una volta al mese da Milano. Se nel frattempo avremo anche la diretta, questo permetterà qualcosa di più. Altrimenti ci accontentiamo di continuare così, ricordando che per diverse volte quest'anno abbiamo raggiunto 1.700.000 spettatori alle 24.30. Non mi sembra poco».

per settembre, che si chiamerà sempre e orgogliosamente Maurizio Costanzo show e andrà in onda quotidianamente dopo le 22,30, per finire tra le 24 e le 24.40. Questo impegno quotidiano pentasettimanale comporterà la cessione del testimone di «Buona domenica» a qualche altro conduttore.

...e quella di Berlusconi e dei comici

La tv estende i suoi tentacoli su tutta la nostra vita. Si allarga a macchia d'olio su tutte le ore e su tutte le situazioni. Al mattino si fa modesta e radiofonica e alla sera si finge amichevole e sorniona. Si arriverà alla tv della notte fonda, da vedersi durante il sonno per via subliminale? Forse.

za notturna di Renzo Arbore. Il nostro non vuole essere un taglio mondano ma un taglio inquietante. Vorremmo rivolgerci a un pubblico adulto ma giovanile. Non sono d'accordo con quelli che dicono in tv bisogna far vedere quello che la gente vuole quello che piace a tutti. C'è una tendenza diciamo pure nazionale popolare e adeguamento al basso. Si tratta di trovare il linguaggio adatto per potersi permettere ogni volta di alzare il tiro.

Attenti ai serpenti di viale Mazzini

Nessuno di noi è così clinico e maligno da pretendere che ieri mattina Totò Ghirelli, direttore del Tg2, dovesse iniziare la conferenza stampa facendosi un po' di autocritica per aver impostato il telegiornale - due ore di seguito - su quel giovanotto intraprendente che ogni tanto ci prova a farsi passare per il figlio di Salvatore Giuliano. Ma una sensazione dobbiamo confessarla: c'è qualcosa che ormai sgomenta in queste doverose passerelle che la Rai organizza per presentare i nuovi programmi.

racca sulla quale poggiano i loro illustri lombi? Parliamo un po' di questo «Nightline» che parte lunedì. Qualcuno ricorda l'insensato e avvilente balletto di dicembre, sulle quote di tempo spazi, fasce, funzioni da assegnare a Raiuno e Raidue e Tg1 e Tg2? Alla fine prevalse la teoria del «serpentone». La definizione zoologica voleva indicare che ormai sgomenta in queste doverose passerelle che la Rai organizza per presentare i nuovi programmi.

mente nelle seguenti novità? 1) Raiuno e Tg1 avrebbero puntato sulla tv del mattino, dedicandosi all'informazione rapida e al notiziario utile di servizio viceversa Raidue e Tg2 avrebbero privilegiato l'informazione di approfondimento, collocata dopo lunga ed estenuante attesa i Tg serali sarebbero andati in onda ad orari sfalsati, eliminando la nota sovrapposizione. Che tutto ciò non si potesse inventare da un giorno all'altro, che esigenze mutamenti strutturali nell'azienda non sembrò preoccupare né punto né poco i dirigenti vecchi e nuovi di viale Mazzini. Ma si deve dire che ad onor del vero che tutto fece premio l'aria di novità che pareva prendesse a spirare.

Bene adesso che cosa ci viene in mente? Lo stato precipitosamente riposto nel cassetto. Si cita una indagine che ha consigliato di rinunciare a Raiuno e Raidue, una strategia è dovuta al fatto che Raiuno aveva fatto balenare l'ipotesi di una varietà piazzata alle 19.30, a far concorrenza al Tg2, a proteggere l'ascolto serale della rete, oltre che del Tg1. Altro che armistizio. Da lunedì il Tg2 serale comincerà alle 19.30, ma sarà spezzato dalla pubblicità, dalla quale - dunque - non si salva più nemmeno l'informazione. È ancora il «Focus» del lunedì a cedere la prima serata a «C1 piloti», sicché la seconda rete non avrà un solo appuntamento informativo in prima serata. Infatti, anche «Tren

tratté» sarà fatta trasmettere in ore pomeridiane. Alla fine il blocco informativo perderà - con la nuova distribuzione di spazi - 11 minuti. Il Tg2 viene frammentato, con alcuni appuntamenti degli orari del tutto ballerini, «Domenica sport», in assenza di audience, rischia di essere anch'essa strizzata per dar spazio alla rete e alla pubblicità. L'approfondimento lo farà in sostanza, la rete con «Mixer» (niente di pregiudiziale ma le redazioni che ci stanno a fare?) e quote crescenti di informazione vengono peraltro trasferite a quelle che il sindacato ha definito «dite esterne» a pensionati e collaboratori per i quali si è inventata la formula dell'esperto al quale ci si rivolge a seconda del «fatto del giorno» che si

vole commentare. I Tg1 si stanno naturalmente riproponendo e presto ne usciranno delle belle. L'assemblea di redazione del Tg2 ha preparato un documento che espone il prossimo disagio dei redattori, espropriati del loro lavoro; l'assemblea del Tg3 reclama un po' di attenzione e rispetto per il loro lavoro. Il direttore, il sindaco dei giornali, annunciando lo sciopero di martedì prossimo ha parlato di esproprio che si è trasformato in esproprio di marzo. Insomma tutto quello che si disse e si promise a dicembre è ancora lì, in attesa. Tutto, tranne l'ostinata richiesta di aumentare la ragione.

(a cura di Maria Novella Oppo)

180.000 LIRE AL MESE PER FIESTA. 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI. E LA RIMA RATA SBUCA A MAGGIO. È UN AFFARE NON CI PIOVE. RINO AL 20 FEBBRAIO DAI CONCESSIONARI Ford SBUCA UN AFFARE DOPO L'ALTRO.